

BILANCIO D'ESERCIZIO

Relazione del Collegio Sindacale al bilancio chiuso al 31/12/2023

In data 18/09/2024 si é riunito presso la sede della AZIENDA REGIONALE EMERGENZA SANITARIA - ARES 118 il Collegio Sindacale, regolarmente convocato, per procedere all'esame del Bilancio dell'esercizio per l'anno 2023. Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

Speranzina De Matteo - Presidente del Collegio Sindacale in rappresentanza della Regione Lazio.
Gerarda Marasco - Componente in rappresentanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze.
Giandomenico Marchese - Componente in rappresentanza del Ministero della Salute.
Graziano Cerasi - In qualità di Segretario verbalizzante - Deliberazione aziendale n. 474 del 23/05/2023.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 di cui alla delibera di adozione del Direttore Generale n. 92 del 06/08/2024, è stato trasmesso al Collegio Sindacale per le debite valutazioni in data 23/08/2024 con nota prot. n. 5856 del 23/08/2024 e, ai sensi dell'art. 26 del d. lgs. N. 118/2011, è composto da:

- stato patrimoniale
- conto economico
- rendiconto finanziario
- nota integrativa
- relazione del Direttore generale

Il bilancio evidenzia una perdita di € 24.079.822,04 con un decremento rispetto all'esercizio precedente di € 17.973.550,04, pari al 42,74 %.

Si riportano di seguito i dati riassuntivi del bilancio al 2023, espressi in Euro, confrontati con quelli dell'esercizio precedente:

Stato Patrimoniale	Bilancio di esercizio (2022)	Bilancio d'esercizio 2023	Differenza
Immobilizzazioni	€ 11.086.669,56	€ 20.348.348,50	€ 9.261.678,94
Attivo circolante	€ 128.908.289,70	€ 131.503.628,31	€ 2.595.338,61
Ratei e risconti	€ 4.242,25	€ 7.842,25	€ 3.600,00
Totale attivo	€ 139.999.201,51	€ 151.859.819,06	€ 11.860.617,55
Patrimonio netto	€ 5.391.310,89	€ 11.698.856,01	€ 6.307.545,12
Fondi	€ 38.828.036,04	€ 44.422.767,88	€ 5.594.731,84
T.F.R.	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Debiti	€ 95.753.111,72	€ 95.738.195,17	€ -14.916,55
Ratei e risconti	€ 26.742,86	€ 0,00	€ -26.742,86
Totale passivo	€ 139.999.201,51	€ 151.859.819,06	€ 11.860.617,55
Conti d'ordine			€ 0,00

Conto economico	Bilancio di esercizio (2022)	Bilancio di esercizio 2023	Differenza
Valore della produzione	€ 190.653.911,64	€ 203.642.437,34	€ 12.988.525,70
Costo della produzione	€ 235.064.319,06	€ 254.530.014,97	€ 19.465.695,91
Differenza	€ -44.410.407,42	€ -50.887.577,63	€ -6.477.170,21
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ 39.800,40	€ 534.561,26	€ 494.760,86
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ 9.054.358,21	€ 33.278.559,89	€ 24.224.201,68
Risultato prima delle imposte +/-	€ -35.316.248,81	€ -17.074.456,48	€ 18.241.792,33
Imposte dell'esercizio	€ 6.737.123,27	€ 7.005.365,56	€ 268.242,29
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ -42.053.372,08	€ -24.079.822,04	€ 17.973.550,04

Si evidenziano gli scostamenti tra bilancio di previsione 2023 e relativo bilancio d'esercizio:

Conto economico	Bilancio di previsione (2023)	Bilancio di esercizio 2023	Differenza
Valore della produzione	€ 292.815.380,53	€ 203.642.437,34	€ -89.172.943,19
Costo della produzione	€ 284.097.351,58	€ 254.530.014,97	€ -29.567.336,61
Differenza	€ 8.718.028,95	€ -50.887.577,63	€ -59.605.606,58
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ -250.000,00	€ 534.561,26	€ 784.561,26
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ -273.443,90	€ 33.278.559,89	€ 33.552.003,79
Risultato prima delle imposte +/-	€ 8.194.585,05	€ -17.074.456,48	€ -25.269.041,53
Imposte dell'esercizio	€ 8.194.585,02	€ 7.005.365,56	€ -1.189.219,46
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ 0,03	€ -24.079.822,04	€ -24.079.822,07

Patrimonio netto	€ 11.698.856,01
Fondo di dotazione	€ 0,00
Finanziamenti per investimenti	€ 35.587.546,24
Donazioni e lasciti vincolati ad investimenti	€ 191.131,81
Contributi per ripiani perdite	
Riserve di rivalutazione	
Altre riserve	
Utili (perdite) portati a nuovo	
Utile (perdita) d'esercizio	€ -24.079.822,04

La perdita di € -24.079.822,04

<input checked="" type="checkbox"/> 1)	Si discosta in misura significativa dalla perdita programmata e autorizzata dalla Regione nel bilancio di previsione anno 2023
<input checked="" type="checkbox"/> 2)	Riduce in misura sostanziale il Patrimonio netto dell'Azienda;

3)

Vengono

determinate le modalità di copertura della stessa.

In base ai dati esposti il Collegio osserva:

Ha acquisito, prima di procedere all'esame del bilancio, la seguente documentazione:

- Nota Regione Lazio prot. n. 0346659 del 12/3/2024 avente ad oggetto: "Circolare rilevazione intercompany 2023".
- Nota Regione Lazio prot. n. 0699941 del 29/5/2024 avente ad oggetto: "Linee guida per la redazione del Bilancio di esercizio 2023".
- Nota Regione Lazio prot. n. 0746808 del 7/6/2024 avente ad oggetto: "Integrazione linee guida per la redazione del Bilancio di esercizio 2023 - indicazioni operative per revoca parziale DCA 521/2018".
- Nota Regione Lazio prot. n. 0804434 del 21/6/2024 avente ad oggetto: "Pubblicazione della Matrice Intercompany CE e SP 2023 definitiva.
- Delibera n. 550 del 25/6/2024 avente ad oggetto "Risultanze ottenute a seguito dell'attività di ricognizione straordinaria di cui alla Determina regionale n. G10720/2023 avente ad oggetto "Attività straordinaria di revisione dello stato patrimoniale per la corretta determinazione del fondo di dotazione delle aziende del SSR" con la quale l'Azienda ha dato atto delle scritture contabile effettuate.

Con riferimento alle modalità di copertura della perdita di esercizio 2023, l'Azienda ritiene che la stessa possa essere coperta mediante intervento regionale che tenda non soltanto a riportare in equilibrio il conto economico, ma anche stabilmente a considerare il livello del finanziamento a 200 milioni circa, considerando le linee di attività di nuova attivazione. E' un argomento sul quale il Collegio è più volte intervenuto, in particolare in sede di verifica del bilancio preventivo, sede in cui le risorse aziendali andrebbero assegnate sulla base delle indicazioni regionali che, nella fattispecie, non sono quasi mai sufficienti per far fronte alla programmazione di un'Azienda, quale l'Ares 118, che svolge un servizio pubblico essenziale in relazione ai livelli di assistenza che la stessa è chiamata a garantire.

Il Collegio infatti sia in sede di relazione al bilancio preventivo che nel corso dei controlli periodici ha sempre precisato che il parere favorevole al bilancio era condizionato all'integrazione del finanziamento da parte della Regione Lazio. Pertanto, al fine di salvaguardare l'equilibrio di bilancio, era necessario un finanziamento integrativo per far fronte agli obiettivi indicati per l'anno 2023.

in caso contrario, l'Azienda avrebbe dovuto implementare unicamente i servizi coperti dai connessi ricavi non riuscendo, pertanto, a garantire il servizio con le inevitabili conseguenze di ordine pubblico.

Da ultimo si evidenzia che il risultato di esercizio 2023, confrontato con il bilancio di previsione concordato 2023 approvato dalla Regione Lazio con la DGR n. 991 del 29/12/2023, presenta un miglioramento economico di circa 40 mln di euro rispetto alle previsioni di dicembre 2023 prevalentemente determinato dai proventi straordinari.

Il Collegio ha operato in tutela dell'interesse pubblico perseguito dall'Azienda e nella diligente attività di sorveglianza della contabilità per singoli settori e per rami di funzioni svolta secondo il criterio cd. "logico-sistematico", oltre che con controlli ispettivi non limitati ad atti isolati.

L'esame del bilancio è stato svolto secondo i principi di comportamento del Collegio sindacale raccomandati dal CNDCEC e, in conformità a tali principi, è stato fatto riferimento alle norme di legge nazionali e regionali, nonché alle circolari emanate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, ed, in particolare, alla circolare n. 80 del 20.12.93 e la circolare n. 27 del 25.6.01, nonché alla circolare vademecum n. 47 del 21.12.01, che disciplinano, tra l'altro, il bilancio d'esercizio delle Aziende del comparto sanitario, interpretate ed integrate dai principi contabili applicabili, nonché è stato fatto riferimento ai principi contabili specifici del settore sanitario di cui al titolo II del D.lgs. n. 118/2011.

In riferimento alla struttura e al contenuto del bilancio d'esercizio, esso è predisposto secondo le disposizioni del del D. lgs. N. 118/2011 esponendo in modo comparato i dati dell'esercizio precedente.

Nella redazione al bilancio d'esercizio non ci sono deroghe alle norme di legge, ai sensi dell'art. 2423 e seguenti del codice civile.

Sono stati rispettati i principi di redazione previsti dall'art. 2423 *bis* del codice civile, fatto salvo quanto previsto dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011, ed in particolare:

- La valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- Sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- Gli oneri ed i proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;
- Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente;
- Sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello stato patrimoniale previste dall'art. 2424 *bis* del codice civile;
- I ricavi e i costi sono stati iscritti nel Conto Economico rispettando il disposto dell'art. 2425 *bis* del codice civile;
- Non sono state effettuate compensazioni di partite;
- La Nota Integrativa, a cui si rimanda per ogni informativa di dettaglio nel merito dell'attività svolta dall'Azienda, è stata redatta rispettando il contenuto previsto dal D. lgs. N. 118/2011.

Ciò premesso, il Collegio passa all'analisi delle voci più significative del bilancio e all'esame della nota integrativa:

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

In relazione alle spese capitalizzate il Collegio rileva:

Per le immobilizzazioni immateriali si è constatato un incremento della voce "altre immobilizzazioni immateriali" di circa € 800.000 relative in particolare a Licenze e concessioni a seguito di adesione a Convenzioni Consip. Non si sono verificate le condizioni per cui l'iscrizione in Stato Patrimoniale richieda il consenso del collegio sindacale secondo quanto disposto dall'art. 2424 *bis* del codice civile.

L'iscrizione dei costi di impianto e di ampliamento, di ricerca e sviluppo è avvenuta con il consenso del Collegio sindacale.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati negli esercizi.

Nel valore di iscrizione in bilancio d'esercizio si è portato a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

Il significativo incremento riscontrato nel corso dell'esercizio pari a circa € 8,4 mln al netto degli ammortamenti è stato determinato prevalentemente dall'acquisto delle autoblance per oltre € 10 mln (7,75 mln. al netto degli ammortamenti).

Per le immobilizzazioni acquisite con contributi per investimenti, il Collegio ha verificato l'imputazione a conto economico tra il valore della produzione, delle quote di contributi per un importo pari agli ammortamenti relativi agli investimenti oggetto di agevolazione (cosiddetto metodo della "sterilizzazione").

Finanziarie

Altri titoli

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e quanto è possibile realizzare sulla base dell'andamento del mercato.

Non ci sono state variazioni rispetto all'esercizio precedente

Rimanenze

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e di produzione e valore descrivibile dall'andamento del mercato. Per i beni fungibili il costo è calcolato con il metodo della media ponderata.

Il Collegio dà atto di un incremento di circa € 580.000,00 di rimanenze rispetto all'esercizio precedente prevalentemente determinato da dispositivi medici.

Crediti

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzazione.

(Evidenziare eventuali problematiche, dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione e descrivere, in particolare, il relativo fondo svalutazione crediti – esporre ad esempio la percentuale che rappresenta oppure se lo stesso è congruo all'ammontare dei crediti iscritti in bilancio.)

Tale voce è stata oggetto dell'attività straordinaria svolta dall'Azienda con il supporto della Società Deloitte & Touche SpA, condivisa nel corso degli incontri tenuti presso la Regione Lazio e recepita con apposita deliberazione aziendale che ha preso atto delle specifiche rilevazioni contabili da effettuare. Si dà atto che si è proceduto alla stratificazione per anno dei crediti al fine di verificare l'ammontare dei crediti ante 2019 e successivi in essere al 31.12.2023 (riportati in nota integrativa dalla pag. 71). In particolare l'Azienda ha stanziato a fondo svalutazione crediti il 100% dei saldi ante 2014 ed il 30% del saldo ante 2019, oltre a svalutazioni effettuate su posizioni creditorie specifiche.

Il Fondo svalutazione crediti al 31.12.2023 è pari ad € 7.774.883,55, di cui:

- € 7.328.199,92 (creato nel bilancio 2019) per la nota vicenda della fatturazione ai privati del fermo barella presso i pronti soccorsi superiori ai 30 minuti;

- € 446.683,63 per crediti verso clienti privati residuati dopo aver espletato tutte le procedure aziendali per il recupero egli stessi.

Al riguardo l'Azienda dichiara che le disponibilità appostate risultano congrue rispetto all'ammontare dei crediti iscritti in bilancio.

Disponibilità liquide

Risultano dalle certificazioni di tesoreria, di cassa e di conto corrente postale.

Non è stato effettuato nel corso dell'anno con frequenza almeno quindicinale il riversamento presso il cassiere delle giacenze presenti sui c/c postali.

Ratei e risconti

Riguardano quote di componenti positivi e negativi di redditi comuni a due o più esercizi e sono determinati in funzione della competenza temporale.

(Tra i ratei passivi verificare il costo delle degenze in corso presso altre strutture sanitarie alla data del 31/12/2023.)

Trattamento di fine rapporto

Fondo premi di operosità medici SUMAI:

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i medici interessati in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti (Convenzione unica nazionale).

Tfr:

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti per i quali è previsto in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti.

Fondi per rischi e oneri

Il collegio attesta l'avvenuto rispetto delle condizioni per procedere all'iscrizione dei fondi rischi ed oneri ed al relativo utilizzo.

Tale voce è stata oggetto della attività straordinaria svolta dall'Azienda con il supporto della Società Deloitte & Touche SpA, condivisa nel corso degli incontri tenuti presso la Regione Lazio e recepita con apposita deliberazione aziendale che ha preso atto delle specifiche rilevazioni contabili da effettuare. Il "Fondo per rischi ed oneri" è pari ad € 44.422.767,88 di cui il "Fondo rischi" per € 25.746.102,13, le "quote inutilizzate di contributi" per € 8.947.934,91, ed "Altri fondi per oneri e spese" per € 9.728.730,84.

In particolare, il "Fondo rischi" tiene conto di:

- Cause civili ed oneri processuali per € 2.910.703,27;
- Contenzioso personale dipendente per € 647.142,35;
- Rischi per copertura diretta per € 13.086.294,79;
- Rischi per interessi di mora per € 667.206,06;
- Altri rischi per € 8.434.755,66.

"Altri fondi per oneri e spese" si compone principalmente di:

- Rinnovi contrattuali personale dipendente per € 3.471.955,62;
- Altri incentivi per funzioni tecniche art. 113 D.Lgs. 50/2016 per € 1.421.127,86;
- Oneri e spese per € 2.799.418,02.

Debiti

I debiti sono esposti al loro valore nominale.

(Dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione)

Tale voce è stata oggetto della attività straordinaria svolta dall'Azienda con il supporto della Società Deloitte & Touche SpA, condivisa nel corso degli incontri tenuti presso la Regione Lazio e recepita con apposita deliberazione aziendale che ha preso atto delle specifiche rilevazioni contabili da effettuare. Si dettagliano di seguito i debiti, distinti per anno di formazione:

- DEBITI V/COMUNI: - anni 2019 e ante € 26.797,33; - anno 2020 € 56.709,62; - anno 2021 € 6.252,00; - anno 2022 € 5.308,93; - anno 2023 € 9.212,00.
- DEBITI V/AZIENDE SANITARIE PUBBLICHE: - anni 2019 e ante € 181.141,57; - anno 2020 € 602.667,97; - anno 2021 € 717.454,51; - anno 2022 € 568.577,26; - anno 2023 € 1.230.781,06.
- DEBITI VERSO ALTRI FORNITORI: - anni 2019 e ante € 8.408.221,11; - anno 2020 € 2.802.125,93; - anno 2021 € 3.263.606,27; - anno 2022 € 3.022.095,09; - anno 2023 € 29.186.435,36 (CON NOTE CREDITO DA RICEVERE PER € 430.580,25).
- DEBITI TRIBUTARI: - anno 2019 e ante € 1.050,00; - anno 2022 € 127.533,96; - anno 2023 € 245.341,22.
- DEBITI V/ISTITUTI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI: - anno 2021 € 169,37; - anno 2022 € 520,27; - anno 2023 € 247.928,58.
- DEBITI V/DIPENDENTI: - anni 2019 e ante € 65.128,25; - anno 2020 € 35.631,78; - anno 2021 € 187.726,23; - anno 2022 € 10.678.549,41; - anno 2023 € 24.416.562,26.
- ALTRI DEBITI DIVERSI: - anni 2019 e ante € 52.334,85; - anno 2020 € 540,00; - anno 2021 € 183.526,73; - anno 2022 € 371.424,48; - anno 2023 € 9.467.420,88.

(Indicare, per classi omogenee, i risultati dell'analisi sull'esposizione debitoria con particolare riferimento ai debiti scaduti e alle motivazioni del ritardo nei pagamenti.)

In merito alle partite più vecchie l'Azienda deve attivare un puntuale monitoraggio e analisi al fine di evitare contenziosi e addebiti di interessi moratori. Il Collegio verifica l'Indicatore di Tempestività dei Pagamenti, regolarmente pubblicato, per trimestre nonché consolidato, nell'apposita sezione della trasparenza evidenzia un dato per il 2023 pari a 0,63. Si riporta di seguito l'evoluzione dell'indicatore nell'ultimo quinquennio: 2019: 47,37; 2020: 23,28; 2021: -12,22; 2022: -19,84.

(Particolare attenzione "all'anzianità" delle poste contabili.)

Sulla base delle attività di monitoraggio attivate dall'Azienda con il coordinamento della Regione ed il supporto dell'Advisor, il Collegio continuerà a seguire la definizione delle partite più datate ed a monitorare le poste più "anziane".

Conti d'ordine

In calce allo stato patrimoniale risultano gli impegni, le garanzie prestate, le merci presso terzi nonché gli altri conti d'ordine.

Canoni leasing ancora da pagare	€ 0,00
Beni in comodato	€ 0,00
Depositi cauzionali	€ 0,00
Garanzie prestate	€ 0,00
Garanzie ricevute	€ 0,00
Beni in contenzioso	€ 0,00
Altri impegni assunti	€ 0,00
Altri conti d'ordine	€ 0,00

(Eventuali annotazioni)

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito iscritte in bilancio sono contabilizzate per competenza e sono relative a:

(indicare i redditi secondo la normativa vigente – ad esempio irap e ired)

Nel Conto economico è evidenziata sia l'IRAP di competenza pari ad € 6.996.512,32, sia l'IRRED pari ad € 8.853,24. In nota integrativa tuttavia si evidenzia che sono riportate le imposte relative all'esercizio 2022 e non al 2023.

Il debito di imposta è esposto, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, nella voce debiti tributari.

I.R.A.P.	€ 0,00
I.R.E.S.	€ 0,00

Costo del personale

Personale ruolo sanitario	€ 78.296.337,36
Dirigenza	€ 15.361.532,52
Comparto	€ 62.934.804,84
Personale ruolo professionale	€ 373.954,42
Dirigenza	€ 373.954,42
Comparto	
Personale ruolo tecnico	€ 41.600.748,53
Dirigenza	€ 149.847,16
Comparto	€ 41.450.901,37
Personale ruolo amministrativo	€ 4.809.991,63
Dirigenza	€ 1.079.686,48
Comparto	€ 3.730.305,15
Totale generale	€ 125.081.031,94

Tutti suggerimenti

- Evidenziare eventuali problematiche come ad esempio l'incidenza degli accantonamenti per ferie non godute e l'individuazione dei correttivi per la riduzione del fenomeno:

Non ricorre.

- Variazione quantitativa del personale in servizio, indicando le eventuali modifiche della pianta organica a seguito anche di procedure concorsuali interne stabilite da contratto:

Il costo del personale presenta un decremento rispetto al concordamento 2023 di circa € 0,8 mln ed un incremento di circa € 3,6 mln rispetto all'esercizio precedente. Il differenziale, nonostante la riduzione del personale in organico, è da attribuire prevalentemente all'incremento del costo del personale dirigente medico a tempo indeterminato e del personale del comparto ruolo sanitario.

Il numero dei dipendenti al 31.12.2023 è pari a 2.184 mentre il dato al 31.12.2022 era pari a 2.242. Il numero medio dei dipendenti al 31.12.2023 è pari a 2.213 mentre quello relativo all'esercizio precedente era pari a 2.180,50.

Per il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso del 2023 sul personale a tempo indeterminato nei rispettivi ruoli, si rinvia a quanto rappresentato nella errata corrige della pagina 17 della Nota integrativa.

- Rappresentare a seguito di carenza di personale il costo che si è dovuto sostenere per ricorrere a consulenze o esternalizzazione del servizio:

Il costo delle consulenze sanitarie ha subito un sensibile contenimento rispetto all'esercizio precedente anche per effetto di alcune stabilizzazioni effettuate e così come elencate nella errata corrige della Nota integrativa. Le consulenze non sanitarie hanno subito un decremento di circa il 10 per cento rispetto all'esercizio precedente.

- *Ingiustificata monetizzazione di ferie non godute per inerzia dell'Amministrazione:*

Non ricorre

- *Ritardato versamento di contributi assistenziali e previdenziali:*

Non ricorre

- *Corresponsione di ore di straordinario in eccedenza ai limiti di legge o di contratto:*

Il Collegio lamenta l'impossibilità di poter accedere a tali dati anche se per il 2024 è stato attivato un monitoraggio trimestrale da parte delle Risorse Umane.

- *Avvenuto inserimento degli oneri contrattuali relativi al rinnovo del contratto della dirigenza e del comparto:*

L'Azienda ha provveduto agli accantonamenti relativi al rinnovo del contratto della dirigenza e del comparto sulla base delle indicazioni regionali contenute nelle linee guida per la redazione del Bilancio di esercizio 2023.

- *Altre problematiche:*

Non si riscontrano

Mobilità passiva

Importo	€ 0,00
---------	--------

Farmaceutica

Il costo per la farmaceutica, pari ad _____ che risulta essere _____
con il dato regionale nonché nazionale, mostra un _____ rispetto all'esercizio precedente.

istituite misure di contenimento della spesa, quali istituzione ticket regionale

_____ stata realizzata in maniera sistematica e non casuale una attività di controllo tesa ad accertare il rispetto della
normativa in materia di prescrizione e distribuzione dei farmaci.

Convenzioni esterne

Importo	€ 0,00
---------	--------

Altri costi per acquisti di beni e servizi

Importo	€ 95.039.494,76
---------	-----------------

Tale voce "B. 2 Acquisto di servizi" ha subito un incremento rispetto all'esercizio precedente di € 4.686.301,08 (anno 2022 € 90.353.193,68). La voce è costituita prevalentemente da:

- acquisti per prestazioni di trasporto sanitario da privati per l'importo di € 74.835.429,13 (incremento di circa € 2,8 mln. rispetto all'esercizio 2022);
- consulenze ed altre prestazioni di lavoro sanitarie che hanno subito un decremento per circa € 1,6 mln rispetto al 2022;
- servizi non sanitari per € 13.076.814,22 (incremento di circa 3,5 mln rispetto all'esercizio precedente).

Le consulenze sanitarie registrano una ulteriore riduzione rispetto all'esercizio precedente del 26,47 per cento.

Ammortamento immobilizzazioni

Importo (A+B)	€ 3.938.246,44
Immateriali (A)	€ 363.941,86
Materiali (B)	€ 3.574.304,58

Eventuali annotazioni

Proventi e oneri finanziari

Importo	€ 534.561,26
Proventi	€ 571.041,21
Oneri	€ 36.479,95

Eventuali annotazioni

Il saldo attivo della gestione finanziaria deriva prevalentemente dall'applicazione della sentenza favorevole all'Azienda nei confronti di Elitaliana.

Proventi e oneri straordinari

Importo	€ 33.278.559,89
Proventi	€ 36.871.965,35
Oneri	€ 3.593.405,46

Eventuali annotazioni

La gestione straordinaria ha determinato un saldo positivo che ha ridotto in modo considerevole la perdita di esercizio. In particolare, i proventi straordinari si compongono delle seguenti voci:

- insussistenze attive v/terzi relative all'acquisto di beni e servizi per € 6.557.602,26;
- Altre insussistenze attive v/terzi per riclassifica DCA 521/2018 per € 16.913.293,75;
- Altre insussistenze attive v/terzi per attività straordinarie Determina G10720/2023 per € 6.554.416,00;
- Altre sopravvenienze attive v/terzi per € 2.043.797,89;

- Sopravvenienze attive verso terzi relative all'acquisto di beni e servizi per € 1.733.791,66;
- Insussistenze attive per rilascio fondi per € 1.776.059,59.

Ricavi

Il Totale del Valore della produzione dell'esercizio è pari ad € 203.642.437,34 a fronte di quello dell'esercizio precedente pari ad € 190.653.911,64. In particolare si evidenzia che:

- la voce A1 pari ad € 199.450.296,74 (2022 € 185.041.015,39) si compone di:
 - Contributo da Regione Lazio per quota F.S. regionale indistinto per € 196.118.251,90 (2022 € 178.575.658,21). Tale F.S. si compone del "Finanziamento indistinto" per € 185.353.576,00, del "Finanziamento indistinto finalizzato dalla Regione" per € 8.530.970,00 e "Finanziamento per altre funzioni" per € 2.233.705,00;
 - Contributo da Regione per F.S. regionale vincolato per € 143.125,00 (2022 € 3.453.649,95);
 - Contributo in c/esercizio extra fondo per € 3.188.919,84 (2022 € 2.991.707,23).
- la voce A2 è rappresentata dalla rettifica dei contributi in c/esercizio per destinazione ad investimenti per -€ 4.072.196,45 (2022 -€ 1.094.485,32).
- la voce A3 è rappresentato dall' "Utilizzo di fondi per quote inutilizzate contributi vincolati di esercizi precedenti" per € 30.064,56.
- la voce A4 "Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria" per € 3.147.984,16 (anno 2022 € 2.550.325,34).
- la voce A.5 "Concorsi, recuperi e rimborsi" per € 950.531,98 (anno 2022 € 1.148.281,08).
- la voce A.6 "Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie (Ticket)" pari a zero (anno 2022 pari a 0).
- la voce A.7 "Quota contributo c/capitale imputata all'esercizio " per € 3.930.996,38 (anno 2022 € 2.800.899,27).

Principio di competenza

Il Collegio, sulla base di un controllo a campione delle fatture e dei documenti di spesa, ha effettuato la verifica della corretta applicazione del principio di competenza con particolare attenzione a quei documenti pervenuti in Azienda in momenti successivi al 31 dicembre, ma riferiti a costi del periodo in oggetto.

Attività amministrativo contabile

Il Collegio attesta che nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche disposte dall'art. 2403 del codice civile, durante le quali si è potuto verificare il controllo sulla corretta

tenuta della contabilità, del libro giornale, del libro inventari e dei registri previsti dalla normativa fiscale. Nel corso delle verifiche si è proceduto ad accertare il rispetto degli accordi contrattuali con l'Istituto tesoriere, al controllo dei valori di cassa economica, al controllo delle riscossioni tramite i servizi CUP, al controllo sulle altre gestioni di fondi ed degli altri valori posseduti dall'Azienda, come anche si è potuto verificare il

corretto e tempestivo adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre somme dovute all'Erario, dei contributi dovuti ad Enti previdenziali e la corretta/avvenuta presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali.

Il Collegio ha riscontrato che nel corso dell'anno si è provveduto, alle scadenze stabilite, alla trasmissione dei modelli

(C.E./S.P./C.P./L.A.)

Sulla base dei controlli svolti è

sempre emersa una sostanziale corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile, né sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali e delle norme regionali e nazionali in genere. Il Collegio, sia nel corso dell'anno, in riferimento all'attività amministrativo contabile dell'Azienda, sia sul bilancio, inteso come espressione finale in termini di risultanze contabili dell'attività espletata, ha effettuato i controlli necessari per addivenire ad un giudizio finale.

Nel corso delle verifiche periodiche effettuate dal Collegio sono state formulate osservazioni i cui contenuti più significativi vengono qui di seguito riportati:

Categoria	Tipologia
Questioni contrattuali	Illegittimo ricorso all'istituto della proroga contrattuale
Oss:	Un piano di scadenze contrattuali per non ricorrere di sovente all'istituto della proroga

Contenzioso legale

Contenzioso concernente al personale	€ 647.142,35
Contenzioso nei confronti delle strutture private accreditate	
Accreditate	
Altro contenzioso	€ 20.423.193,39

i cui riflessi sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico possono

essere ragionevolmente stimati alla data odierna e in merito si rileva:

La voce "Altro contenzioso" inserita nella presente tabella è composta dai seguenti elementi:

- "Fondo rischi per cause civili ed oneri processuali" per € 2.910.703,27;
 - "Fondo rischi per copertura diretta dei rischi (autoassicurazione)" per € 13.086.294,79;
- tra gli "Altri Fondi rischi" è riportato è compreso quello "Fondo rischi IVA Elitaliana" che costituisce un contenzioso per l'importo di € 4.426.195,33.

Il Collegio

- Informa di aver ricevuto eventuali denunce (*indicandole*) e di aver svolto in merito le opportune indagini, rilevando quanto segue:

- Informa che nel corso dell'anno l'Azienda non è stata oggetto di verifica amministrativo-contabile a cura di un dirigente dei Servizi Ispettivi di Finanza Pubblica.
- Visti i risultati delle verifiche eseguite e tenuto conto delle considerazioni e raccomandazioni espresse, attesta la corrispondenza del bilancio d'esercizio alle risultanze contabili e la conformità dei criteri di valutazione del Patrimonio a quelli previsti dal codice civile e dalle altre disposizioni di legge, fatto salvo quanto diversamente disposto dal D. lgs. 118/2011.

Il Collegio ritiene di esprimere un parere favorevole al documento contabile esaminato.

Osservazioni

Una più fattiva collaborazione con il Collegio per consentire l'acquisizione dei dati richiesti.

La elaborazione della Relazione al Bilancio di Esercizio 2023 è iniziata nella seduta del Collegio del 18-09-2024 ed è terminata nella seduta del 25-09-2024, come dato atto nei rispettivi Verbali n. 30 e n. 31.

Presenza rilievi? no

Segnalazioni all'attenzione di IGF:

Ritorna in bozza